

Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città delle Scienze - Teano - 26 ottobre 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

SESSIONE ORDINARIA

CONVOCAZIONE PRIMA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI, APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI OTTOBRE ALLE ORE 20.34 con la continuazione, convocato con atto del Vice Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare, a seguito di appositi avvisi, regolarmente notificati a ciascun consigliere comunale.

Assume la Presidenza la **Dott.ssa Maria Paola D'Andrea**, ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett. a del vigente Statuto.

Effettuato l'appello, risultano

1) Alfredo D'ANDREA	Presente
2) Nicola PALMIERO	Presente
3) Pierluigi LANDOLFI	Presente
4) Bruna BALBO	Presente
5) Carmine DE FUSCO	Presente
6) Carmela NATALE	Presente
7) Sabrina DE MONACO	Presente
8) Francesco MAGLIANO	Presente
9) Maria Paola D'ANDREA	Presente
10) Antonella COMPAGNONE	Presente
11) Federica ZANGA	Presente
12) Alessandro PINELLI	Presente
13) Carmine CORBISIERO	Presente
14) Rosaria PENTELLA	Presente
15) Pamela FRASCA	Presente
16) Lina DE FUSCO	Presente
17) Nicola DI BENEDETTO	Presente

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Licciardi Angelina**

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.



Città di Teano



Provincia di Caserta

Teano Città dello Stivico Lucifero - 26 ottobre 1860

.....in continuazione di seduta.....

Relatore del punto è il SINDACO che illustra al Consiglio i principali punti del documento contabile e la proposta messa a disposizione dei consiglieri della quale dà lettura. Effettivamente ammette che l'Amministrazione vive un momento difficile, auspica che rientrino e anzi scompaiano le frizioni che si sono verificate tra i consiglieri di maggioranza. Rammenta che l'esperienza amministrativa è iniziata con entusiasmo e spirito di gruppo con amici che hanno condiviso programmi e progetti. Invita tutti a smussare gli angoli creati tra i componenti della maggioranza e a fare uno sforzo nell'interesse della collettività, ognuno può e deve dare il proprio apporto nell'interesse della comunità amministrata, si dichiara pronto ad accogliere proposte e suggerimenti per realizzare quel che si è programmato in condivisione. E giunto il momento di unire le forze. Se non ci sarà unione di intenti la scelta sarà di interrompere l'esperienza amministrativa.

Prende la parola il consigliere PINELLI. Rinnova quanto già da lui detto circa la "testardaggine" sua e del suo gruppo augurandosi che per il prossimo bilancio non si arrivi in Consiglio all'ultimo giorno utile. Se questa Amministrazione deve continuare o no dipenderà dalle decisioni del Sindaco. Ritiene normale che nella stessa squadra possano esservi visioni diverse che vanno e possono essere composte nel gruppo di maggioranza. Apprezza quanto detto dal Sindaco ma alle parole devono seguire i fatti. Auspica un cambio del metodo di lavoro da parte del primo cittadino, operando per l'Ente si fa l'interesse del cittadino.

Il consigliere PALMIERO avanza dubbi su alcuni punti del bilancio notando soprattutto la scarsa capacità di riscossione dei tributi (nota allegata)

Il consigliere DI BENEDETTO non può fare a meno di notare che esponenti della maggioranza hanno detto parole "pesanti", è scernato dalla mancanza di coesione della maggioranza ed invita i componenti della stessa a assumersi le responsabilità che loro competono.

Il consigliere FRASCA definisce il bilancio presentato come libro dei sogni, privo di concretezza. Risulta difficile raccogliere l'invito del Sindaco a collaborare.

Il consigliere CORBISIERO si sofferma su alcuni punti del bilancio. Constata le divisioni della maggioranza, ritiene che c'è un tempo per ritrovare l'unità ma se i tempi si dilatano senza trovare una sintesi forse è meglio rinunciare alla prosecuzione del mandato.

Il consigliere PENTELLA riferisce che non commenterà come si è svolta la seduta di questa sera. Il bilancio di previsione viene approvato, anche per le conseguenze della pandemia, al decimo mese dell'anno solare e dunque a programmazione già per la maggior parte svolta. Rinnova il suo impegno per deleghe ricevute in qualità di assessore. Riferisce degli interventi in corso per la sistemazione di plessi scolastici per i quali ha messo attenzione ed impegno. Ultimati i compiti affidati annuncia le sue dimissioni dalla carica di assessore che consegna nelle mani del Sindaco.

Il SINDACO ringrazia l'assessore Pentella per l'impegno e la costanza dimostrata nello svolgimento della sua delega e si augura continui la collaborazione.

Il consigliere PINELLI preannuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Conclusa la discussione il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi con votazione palese sulla proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati. Approvazione "

Dato atto che sulla suddetta proposta sono stati espressi i pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/00.

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei conti

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi in premessa riportati

Con votazione resa in modo palese da n. 16 presenti e votanti dal seguente esito : 10 voti favorevoli ,6 voti contrari (Corbisiero, De Fusco Carmine , Di Benedetto, Frasca, Natale, Palmiero)

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati. Approvazione " proposta che allegata al presente atto è di questo parte integrante e sostanziale

Di dichiarare, con separata votazione resa in modo palese da n. 16 presenti e votanti dal seguente esito : 10 voti favorevoli , 6 voti contrari (Corbisiero, De Fusco Carmine, Di Benedetto, Frasca, Natale, Palmiero) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/00.

Alle ore 5,02 trattato l'intero ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.

INTERVENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020

note 4
Palmieri



Tra le tante criticità spesso sollevate in sede di approvazione di bilancio non mi è mai parso di sentir parlare di quello che ritengo un problema di natura economico - finanziario grosso a prescindere delle singole coperture sui capitoli di bilancio, che comunque presentano importanti criticità/finendo per dimostrare in modo inequivocabile l'assenza della politica in quello che ritengo a tutti gli effetti l'architettura politica oltre che tecnico dell'attività amministrativa.

Nel bilancio a partire dal 2021 in poi sarà previsto per 15 anni un disavanzo di circa 350.000 euro all'anno da recuperare, soldi che l'ente sottrae dai servizi ai cittadini, parliamo di cifre importanti, fino al raggiungimento di una somma di circa 5 milioni di euro. Tutto questo perché abbiamo una riscossione che non funziona, per problemi atavici già ampiamente dibattuti che ci si porta dietro dal passato. Ma la verità è che negli ultimi due anni la situazione non è cambiata di molto, a causa di un ufficio tributi che è in affanno.

È invece di parlare di deleghe, posti in giunta, nomine varie e cose irrealizzabili mi sarei aspettato e ne sono stato promotore in tante occasioni, quando sedevo tra i banchi della maggioranza che ci si attivasse insieme ai capo area per capire come affrontare questo problema.

Questo ha fatto sì che adesso, questi cattivi funzionamenti con i mancati incassi per l'ente, si ripercuotono in sanzioni e l'ente che ha dimostrato con il consuntivo che non ha riscosso e porta una cifra incredibile di crediti, siccome questi crediti che porta li ha già spesi, perché quando li ha previsti in bilancio come entrata ha previsto pure la spesa poi sostenuta, adesso li deve recuperare.

Tutto ciò perché la riscossione non funziona, ma non vedo nemmeno all'orizzonte un'idea, questo dovrebbe essere compito della politica, invece nulla, buio totale.

Ricordo che in modo molto vago si è parlato di esternalizzazione, fu attribuita anche una delega poi revocata, ma poi concretamente cosa si è fatto?

Non si è previsto nemmeno un potenziamento degli uffici in altro modo, insomma nulla.

Rispetto a quanto appena detto ci permettiamo tutt'oggi di non mandare in riscossione il ruolo della TARI, ricordiamo che siamo quasi a novembre, e per i rifiuti abbiamo già spesso di cassa circa due milioni e mezzo di euro tra i soldi della raccolta lo spazzamento e lo smaltimento, il ruolo dell'acqua del 2018 che doveva partire quest'anno non è partito, dopo i tre ruoli dello scorso anno.

Che aspettiamo di ripetere la stessa cosa, finendo per vessare i cittadini già ampiamente provati in questo periodo?

E la situazione è destinata a peggiorare ulteriormente, perché non riscuotendo si è obbligati ad accantonare sempre di più con il consuntivo e a ripianare sempre disavanzi, cioè è un cane che si morde la coda.

Su quanto appena detto, rispetto ad una eredità drammatica ci si era ripromessi di delineare una soluzione, tuttavia nei fatti nulla c'è stato. Un ente senza entrate dove prende le risorse per pagare i mutui, gli stipendi i servizi?

La verità è che adesso l'ente si sta salvando perché si è riusciti a trovare la copertura finanziaria per questo disavanzo grazie alla riduzione delle spese del personale, ma all'indomani che si assumerà, se si assumerà, sarà difficile se non impossibile.

Questo problema di un ripiano del disavanzo inoltre, si cala anche in una situazione finanziaria dell'ente che è in riequilibrio quindi è già instabile, precaria, si dovrebbe provare a trovare risorse per pagare i nostri debiti, invece siamo costretti a ripianare il disavanzo, con la conseguente necessità ogni anno di ricorrere all'anticipazione di liquidità finendo per indebitarsi ulteriormente e ripianare in altri anni altri debiti, quando già abbiamo debiti e disavanzi da ripianare nei prossimi decenni. Anche la gestione della legge 328 mostra notevoli criticità, non è possibile che abbiamo ancora enormi debiti del 2018, 2019 e dell'anno in corso perché i comuni non pagano, ci stanno comuni che non hanno pagato quasi mai, e questo di conseguenza porta ad indebitarsi ulteriormente per pagare i debiti della 328, in questo caso è la politica che deve intervenire. Ricordo che la collega Balbo stava facendo un egregio lavoro, poi per le vicende ormai note credo questo lavoro si sia fermato.

Vedete, quando abbiamo costituito il nuovo gruppo consiliare, non siamo stati spinti dalla smania di protagonismo, da capricci, o dall'esigenza d'averne più peso o spazio, ma dall'impossibilità di poter discutere, decidere e risolvere problemi già noti, a cui eravamo ben consapevoli di andare incontro, invece, ci si è appassionati alle scaramucce, alle deleghe, alle beghe che sono il male di questa città, incapace di affrontare i problemi, ma incline a ricercare le colpe e i colpevoli. Spesso leggo di responsabilità, se non è questa che cos'è?

Per quanto concerne invece i capitoli di bilancio, senza voler dilungarmi oltre modo mi è balzato all'occhio l'assenza di copertura sul capitolo 4900 (manutenzione straordinaria cimiteri) con un codice rosso dell'ufficio tecnico che ne dovrebbe decretare la chiusura ci permettiamo di prevedere zero euro, mentre il Sindaco lo indica come obbiettivo primario nel famoso master plan del 13 luglio.

Ancora mi chiedo come sia possibile imputare al capitolo 2465 (debiti fuori bilancio per interventi urgenti all'acquedotto comunale) circa 200 mila euro nel 2020 e 100 mila euro nel 2021?

Fatemi capire, prevediamo fondi per una gara di manutenzione dell'acquedotto e allo stesso tempo già prevediamo per il 2021 un debito fuori bilancio. Si era annunciata una convenzione con il consorzio idrico per cedere la gestione del sistema acquedotto, in merito a ciò che cosa si è fatto, si è messo da parte perché in caso contrario tutto questo non avrebbe senso.

Ancora, sull'agricoltura al capitolo 3375 prevediamo 5 mila euro, riconfermando quanto si ritiene importante questo comparto per l'attuale amministrazione: cioè nulla!

Sindaco se recupera la pec che le inviai alla vigilia dell'approvazione del bilancio 2019 troverà in modo minuzioso cosa intendeva fare il delegato dell'epoca con una maggiore dotazione finanziaria, forse le poteva tornare utile nelle previsioni di questo anno visto che l'anno scorso non furono prese in considerazione.

Nel capitolo 2065 (arredo urbano) si passa dai 3mila del 2019 ai 20 mila per il 2020. Si dà tanta importanza all'arredo urbano e poi si permette l'installazione selvaggia in barba ad ogni normativa di pannelli pubblicitari a ridosso di importanti siti culturali ed archeologici, non avendo nemmeno contezza di quanto tutti questi spazi rendono economicamente all'ente. Il sottoscritto sempre tramite richiesta al protocollo nel 2018 richiese un censimento di tali spazi volto a capire come venissero autorizzati e quanto e chi pagava, dando mandato all'ufficio di redigere un regolamento che li disciplinasse.

Passiamo al famoso piano delle assunzioni per mettere riparo alla desertificazione degli uffici. Ricordo bene che si precisò in quest'aula che, l'adozione del bilancio di previsione era vitale per ottenere l'approvazione da Roma del piano per dare corso alle assunzioni, era così vitale che finiamo per approvare il bilancio per fine anno compromettendo tutto ciò che si era dichiarato.

Per quanto concerne infine i fondi covid, ci sono state assegnate somme importanti che devono ristorare l'ente dalle tasse non pagate per il periodo di chiusura coprendo quindi le minori entrate e le maggiori spese sostenute per la pandemia. Tanti di questi soldi non sono destinati a finalità specifiche, lo stato l'anno prossimo verificherà con gli incassi che noi abbiamo avuto le minori entrate che mi pare sono state anche già quantizzate, ma vorrà sapere anche quali sono le maggiori spese e se sono state sostenute. Quindi una parte di questi soldi ce li potrebbe anche chiedere indietro. Pare che ci restano una parte importante di questi trasferimenti che possono essere utilizzati per sostenere delle spese legate alla pandemia, spero che non si corra il rischio di restituirli.

Per questo ritengo che sarebbe stato più logico e corretto in una fase di pianificazione strategica prevederle già queste spese in appositi capitoli dedicati visto i tempi stringenti, piuttosto che ricorrere poi a variazioni di bilancio.

Anche questo, a mio avviso dimostra la totale assenza della politica nell'orientare gli uffici a determinate scelte che avranno molto probabilmente adottato autonomamente, perché lasciati soli.

Insomma la mia lettura del bilancio si riduce tutta in queste ultime parole: la totale assenza della politica, oltre ad importanti contraddizioni nello strumento che dovrebbe guidare l'attività di una amministrazione.

**Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati.-
Approvazione**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN),
- il suddetto decreto legislativo rappresenta un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo al fine di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo n.126 del 2014 ha modificato ed integrato il d.lgs. n.118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.lgs 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTO l'art.151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in base al quale:

- gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- i termini possono essere differenti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale

VISTA la proroga al 31 ottobre 2020 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, disposta dal Ministro dell'Interno con decreto del 30 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.244 del 02/10/2020.

CONSIDERATO che:

- il bilancio di previsione viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al d.lgs. n.118/2001, così come modificato dal d.lgs n.126/2014;
- le previsioni del bilancio 2020/2022 sono elaborate sulla base dei contenuti del Documento unico di programmazione (DUP) osservando i principi contabili generali allegati al d.lgs.n.118/2011;
- le previsioni del bilancio 2020/2022 tengono conto degli impegni reimputati in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato derivante dall'accertamento parziale dei residui 2019;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo anno del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- nello schema di bilancio le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa rispettano il limite stabilito dall'art.166 del d.lgs n 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile 3.3 del d.lgs. n.118/2011 e calcolato attraverso la media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti registrati in ciascun anno del quinquennio 2014-2018 per taluni stanziamenti di entrata che potrebbero risultare di difficile esazione;

CONSIDERATO, altresì, che questo Ente, con atto deliberativo del Consiglio Comunale n.35 del 08/08/2019 ha fatto ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis del d.lgs.267/2000 e con atto deliberativo del Consiglio Comunale n.72 del 13/12/2019 ha proceduto all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per un periodo di anni dieci;

VISTO il rendiconto dell'esercizio 2019, approvato dal Consiglio Comunale il 25/07/2020 con atto deliberativo n.6, dal quale risulta un disavanzo di amministrazione determinato in modo particolare dall'accantonamento del fondo credito di dubbia esigibilità calcolato con il metodo ordinario per € 5.157.493,92.e dal maggior disavanzo di € 644.056,65derivante dalla ricostruzione, tra i fondi accantonati nel risultato di amministrazione, dell'ammontare dell'anticipazione di liquidità.

ACCERTATOche il Consiglio Comunale entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto, in data 07/09/2020, ha provveduto al ripiano del maggior disavanzo derivante dall'accantonamento del FCDE tramite quote annuali di € 343.832,93 per anni 15 a partire dal 2021;

VISTOl'art.39-ter del decreto milleproroghe che disciplina le modalità in base alle quali il maggior disavanzo derivante dall'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità per sterilizzare gli effetti del FCDE sul risultato di amministrazione potrà essere ripianato annualmente, a decorrere dal 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;

DATO ATTO che lo schema di bilancio 2020/2020, coerentemente alla situazione finanziaria dell'ente, prevede quanto segue:

- nel triennio 2020/2022 quanto indicato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Consiglio Comunale il 13/12/2020, con atto deliberativo n.72, compensando, per l'anno 2020, le maggiori entrate dell'ente con le maggiori economie di spesa derivanti dai pensionamenti dei dipendenti e dalla rinegoziazione dei mutui con la cassa Depositi e Prestiti;
- dall'esercizio 2021, oltre al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, viene previsto anche il ripiano del maggior disavanzo derivante dal rendiconto 2019 a causa del nuovo accantonamento del fondo Crediti di dubbia esigibilità per € 343.832,93 annui;
- dall'esercizio 2020 risulta altresì il ripiano del maggior disavanzo di amministrazionederivante dalla ricostruzione, tra i fondi accantonati nel risultato di amministrazione, dell'ammontare dell'anticipazione di liquidità, secondo le modalità previste dall'art.39-ter del decreto milleproroghe;

DATO ATTO, altresì, che:

- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 è stato approvato dalla Giunta Comunale il 24/09/2020 con atto n.115 e sullo stesso il Revisore dei Conti ha espresso il parere favorevole con verbale n.13 del 01/10/2020, acquisito in pari data al n.12574 del protocollo di questo Ente, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dalla Giunta Comunale il 24/09/2020 con atto n.116, e sullo stesso il Revisore dei Conti ha espresso il parere favorevole con verbale n.13 del 01/10/2020, acquisito in pari data al n.12575 del protocollo di questo Ente;

- in data 12 ottobre 2020, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, il DUP 2020/2022 e lo schema di bilancio 2020/2022 sono stati presentati al Consiglio Comunale;

- con nota a firma del Segretario Generale, prot.n.13029 del 13/10/2020, è stato comunicato a tutti i consiglieri comunali che, per quanto previsto dal comma 3 dell'art.77 del Regolamento di Contabilità,

potevano essere presentati emendamenti allo schema di bilancio nei 7 giorni successivi alla presentazione dello stesso in Consiglio Comunale;

-allo scadere del termine di cui sopra non sono stati presentati emendamenti allo schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

VISTI i seguenti allegati al bilancio di previsione 2020/2022:

- a) Prospetto concernente il fondo crediti di dubbia esigibilità
- b) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- c) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- d) La nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art.11, comma 5 del d.lgs n.126 del 10 agosto 2011.
- e) Il prospetto della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2020.
- f) La tabella dei parametri di deficitarietà strutturale.
- g) Il piano degli indicatori di bilancio;
- h) La relazione illustrativa prevista all'art.52 del Regolamento di contabilità;

RITENUTO necessario procedere con l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art.19, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti espresso con verbale n.13 del 01/10/2020, acquisito in pari data al n.12375 del protocollo di questo Ente.

PROPONE

1-DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati, con le seguenti risultanze:

ENTRATE/SPESE	CASSA 2020	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
PARTE ENTRATE				
Fondo cassa presunto all'inizio esercizio	399.128,11			
Avanzodi amministrazione		2.811.998,42		
Fondo pluriennale vincolato corrente		271.924,88		
Fondo pluriennale vincolato c/capitale		68.829,93		
TIT.I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.574.224,77	7.069.359,81	7.249.980,14	7.249.980,14
TIT.II - Trasferimenti correnti	10.898.230,21	7.305.331,03	4.175.180,90	2.858.161,50
TIT.III - Entrate extratributarie	3.249.089,44	1.608.561,84	1.811.752,40	1.790.152,40
TIT.IV - Entrate in conto capitale	2.327.014,77	17.186.812,45	14.990.456,89	6.910.000,00
TIT.V - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT.VI - Accensione di prestiti	356.466,15	0,00	0,00	0,00
TIT.VII - anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.438.961,97	2.438.961,97	2.438.961,97	2.438.961,97
TIT.IX - entrate per conto terzi e partite di giro	12.842.911,42	12.842.911,42	9.792.911,42	9.792.911,42
TOTALE GENERALE ENTRATE	40.086.026,84	51.604.691,75	40.459.243,72	31.040.167,43
TIT.I - Spese correnti	22.291.505,27	16.652.935,78	12.181.436,00	10.841.126,23
TIT.II - Spese in conto capitale	1.298.932,82	17.873.781,12	14.990.456,89	6.910.000,00
TIT.III - Spese per incremento di attività finanziarie	12.587,50	6.299,00	0,00	0,00
TIT.IV - Rimborso prestiti	198.145,90	1.696.305,54	662.232,69	663.923,06
TIT.V - Chiusura anticipata da istituto tesoriere/cassiere	2.438.961,97	2.438.961,97	2.438.961,97	2.438.961,97
TIT.VII - Spese per conto terzi e partite di giro	13.069.746,38	12.842.911,42	9.792.911,42	9.792.911,42
Disavanzo di amministrazione da ripianare in seguito a riaccertamento straordinario		93.496,92	393.244,75	393.244,75
TOTALE GENERALE SPESE	39.309.879,84	51.604.691,75	40.459.243,72	31.040.167,43
Fondo cassa finale presunto	776.147,00			

2-DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziaria 2020/2020, coerentemente alla situazione finanziaria dell'ente, prevede quanto segue.

- nel triennio 2020/2022 viene riportato quanto indicato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Consiglio Comunale il 13/12/2020, con atto deliberativo n.72, compensando, per l'anno 2020, le maggiori entrate dell'ente previste nel piano, con le maggiori economie di spesa derivanti dai pensionamenti dei dipendenti e dalla rinegoziazione dei mutui con la cassa Depositi e Prestiti;
- dall'esercizio 2021, oltre al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015, viene previsto anche il ripiano del maggior disavanzo derivante dal rendiconto 2019 a causa del nuovo accantonamento del fondo Crediti di Dubbia esigibilità per € 343.832,93 annuo;
- dall'esercizio 2020 risulta altresì previsto il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dalla ricostruzione, fra i fondi accantonati nel risultato di amministrazione, dell'ammontare dell'anticipazione di liquidità, secondo le modalità previste dall'art.39-ter del decreto nulle proroghe;

3-DI DARE ATTO, ALTRESI', CHE:

- restano confermate per il triennio 2020/2022 le fasce di reddito per la determinazione delle quote di compartecipazione delle famiglie alle spese di trasporto degli alunni e alle spese per la refezione scolastica;
- con delibera di Giunta Comunale n.112 del 14/09/2020 sono stati destinati i proventi delle sanzioni del codice della strada per l'anno 2020;
- per gli esercizi 2020-2021-2022 la copertura del costo complessivo del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani interni è assicurata dai proventi della tassa (TARI) nella misura del 100%;
- nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è previsto un gettito per la nuova UMU pari alla somma del gettito TASI e gettito IMU previsti nel 2019, considerando compensative i lievi aumenti delle aliquote IMU di talune categorie di immobili e le varie agevolazioni/riduzione previste nel nuovo Regolamento.

- e) non sono previsti variazioni dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF;
- f) con delibera di Giunta Comunale n.45 del 02/03/2020 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020, modificata successivamente con delibera di Giunta Comunale n.109 del 24/09/2020, e lo stesso è stato riportato nel Documento Unico di Programmazione; *si veda anche del. del. di C.C.*
- g) con delibera di Giunta Comunale è stato approvato il programma annuale e biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 50/2016;
- h) con delibera di Giunta Comunale n.14 del 24/09/2020 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento;
- i) tra le spese correnti è stato inserito l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dall'allegato 1/2 al D.lgs. 118/2011, nella misura del 95% per l'anno 2020, del 100% per gli anni 2021 e 2022;
- j) è stata approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione consiliare n.6 del 25/07/2020;
- k) per l'esercizio 2020 viene previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per €2.811.998,42 derivante dai fondi vincolati e dai fondi accantonati; il dettaglio dell'avanzo applicato è stato riportato nella nota integrativa prevista dal D.lgs. 118/2011 allegata al presente atto;
- l) come risulta dai prospetti di calcolo delle spese del personale per gli anni 2011-2012-2013 e 2020/2022, sono rispettate le disposizioni previste all'art.1, comma 557 della legge 296/06, circa la riduzione annua della spesa e quelle contenute nel decreto legge 90/2014;
- m) risulta approvato, con atto di Giunta Comunale n.18 del 30/01/2020, il fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022, integrata con atto di Giunta Comunale n.29 del 20/02/2020 per la stabilizzazione di n.15 I.S.I.;
- n) tra gli stanziamenti sono previste le somme necessarie per eventuali incarichi di collaborazioni esterne per l'importo di € 15.000,00 e l'importo di € 4.000,00 per la sostituzione degli autisti scuolabus;
- o) i documenti di programmazione e di rendiconto del comune di Temuscarano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

SI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il responsabile Servizi Finanziari
[firma]
 (direttore sindacale
 in 12/2019)

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E
RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, il 29/10/2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Luca (devesi) (12/10)

Teano, il ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, il ___/___/201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, il 29/10/2010

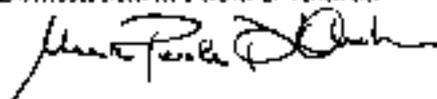
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

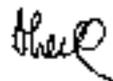
Luca (devesi) (12/10)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dello Statuto Comunale.

Il Presidente
Dott.ssa Maria Paola D'Andrea



Il Segretario Generale
Dott.ssa Angelina Licciardi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Aibo Pretorio On Line Comunale il giorno 20/11/2020 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 05/12/2020

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Angelina Licciardi



Per copia conforme all'originale rilasciata per uso amministrativo

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Angelina Licciardi

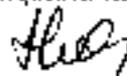
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/10/2020

- ai sensi dell'art. 134 3° comma D.Lgs. 267/2000
 ai sensi dell'art. 134 4° comma D.Lgs. 267/2000

Esano I,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Angelina Licciardi





Città di Teano

Provincia di Caserta

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2021-2022

Relazione illustrativa resa ai sensi dell'art.52 del Regolamento di contabilità

Le norme in base alle quali è stato predisposto il bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 162 e successivi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché dalle disposizioni in materia di bilancio dettate dal decreto legislativo 118/2011 per l'armonizzazione dei sistemi contabili. La quantificazione delle poste in entrata e nella parte spese tiene conto delle disposizioni previste dalla legge di bilancio 2020 (legge n.160 del 27/12/2019), della normativa emanata con riferimento ai bilanci degli enti locali e che ancora si riflette sui vincoli di bilancio, nonché della varia normativa emanata per fronteggiare la particolare situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le scelte in materia di imposte, tasse, tariffe e prezzi di cessione di aree e fabbricati

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. La nuova Imu si applica in tutti i Comuni e l'aliquota massima consentita è del 1,06 per cento.

L'aliquota massima della nuova IMU prevista a decorrere dall'anno 2020 per il Comune di Teano è del 1,06 per cento rispetto al 1,05 prevista nel 2019 tra IMU e TASI. Il gettito preventivato è di euro 1.462.767,67.

L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF resta la stessa applicate nell'anno 2019, ossia nella misura del 0,8 per cento. Il gettito è pari ad € 720.000,00.

La TARI (tassa sui rifiuti) è stata prevista per un importo di euro 2.477.573,00 (comprensivo del tributo provinciale pari al 5%) e tale gettito copre il 100% dei costi di gestione del servizio per lo smaltimento rifiuti previsti per l'anno in corso. Le tariffe TARI, diversificate per le utenze domestiche tenendo conto della composizione del nucleo familiare e per quelle non domestiche da modulare in relazione alle 30 tipologie di attività produttive, allo stato attuale restano le stesse del



Città di Teano

Provincia di Caserta

2019, salvo congruagli da definire dopo l'approvazione del Piano finanziario 2020 che dovrà essere approvato entro il 31 dicembre 2020.

Restano confermate anche le tariffe dei servizi a domanda individuale (mense scolastiche) e la quota di partecipazione degli utenti al trasporto scolastico, garantendo una copertura dei servizi superiore al 36% dei costi. Sia i proventi che i costi di tali servizi, per l'anno 2020 risultano particolarmente ridotti per gli effetti della chiusura anticipata delle scuole a causa dell'emergenza da COVID-19.

Le tariffe del servizio idrico integrato (acquedotto, fognie e depurazione) non sono state modificate. Non si prevedono cessioni di aree e fabbricati.

La politica del personale

La spesa per il personale prevista nel bilancio 2020/2022 non supera i limiti previsti dalla normativa vigente. Dall'anno 2019, a causa soprattutto delle ultime novità legislative in tema di pensionamenti, si registra una notevole riduzione di personale per collocamenti a riposo. Il personale in servizio al 31/12/2019 pari a 49 unità, allo stato attuale si è ulteriormente ridotto di n.10 unità per la massiccia adesione alla cosiddetta "quota cento". Ulteriori n.4 dipendenti si prevede saranno collocati a riposo entro la fine dell'anno in corso. Purtroppo, a causa delle difficoltà finanziarie dell'Ente, solo per una parte degli stessi si prevedono nuove assunzioni. Il dettaglio sulla situazione del personale e sulle assunzioni che si prevedono nel triennio 2020/2022 sono state illustrate nel piano triennale del fabbisogno del personale approvato dalla Giunta Comunale e allegato al bilancio. Sono previste, inoltre, le stabilizzazioni degli LSU con oneri a carico della Regione.

La situazione dei servizi e le loro necessità in termini organizzativi di spesa

I servizi erogati sono molteplici e tra di essi si annoverano: servizi indispensabili, servizi a domanda individuale, servizi produttivi, servizi socio-assistenziali e altri servizi. Un'organizzazione di tutti i servizi che tenda al raggiungimento di livelli di erogazione agli utenti in base a criteri di valutazione di efficacia, economicità e nel rispetto di equità è sicuramente l'obiettivo che questa amministrazione tenderà di portare avanti e di realizzare. Allo stato attuale, nonostante la scarsità di risorse economiche, ma con una migliore oculatezza, con le spese previste nel bilancio 2020/2022 si garantisce il normale funzionamento di tutti i servizi comunali.

Investimenti programmati

Ne bilancio 2020/2022 sono stati recepiti gli interventi per le opere pubbliche previsti nel piano delle OO.PP. ed elenco annuale adottati dalla Giunta Comunale. Inoltre, per l'esercizio 2020 è stato previsto un utilizzo di avanzo di amministrazione, derivante dai fondi vincolati per mutui per euro 614.515,00. Il dettaglio dell'avanzo applicato al bilancio 2020 per il finanziamento delle spese di investimento è stato riportato nella nota integrativa prevista dal decreto legislativo 118/2011 ed allegata al bilancio.



Città di Teano

Provincia di Caserta

La situazione dell'indebitamento del Comune e le ulteriori possibilità di assunzione di prestiti

L'indebitamento dell'ente è riferito esclusivamente ai mutui accesi presso la cassa depositi e prestiti per la realizzazione delle spese per investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione. Il limite degli interessi da pagare per l'ammortamento dei mutui, disciplinato dall'art.204 del decreto legislativo 8 agosto 2000, n.267, non può superare il 10% per il triennio 2020/2022. Da ciò si desume che il rapporto fra l'importo annuale degli interessi passivi pagati per l'ammortamento mutui e le entrate correnti del penultimo anno precedente non può superare le percentuali di cui sopra. Gli interessi passivi previsti nel bilancio 2020/2022 sono abbondantemente contenuti nei limiti sopra richiamati in quanto si attestano su una percentuale di circa il due per cento. Per l'anno 2020 non sono previsti accensioni di prestiti.

Andamento delle gestioni produttive , delle istituzioni e delle società a partecipazione del Comune e le scelte al riguardo

La spesa prevista in bilancio per la partecipazione a consorzi o società risulta abbastanza contenuta. Per la partecipazione al consorzio Asmez e la società consortile "Laocoonte" non si prevedono costi nel triennio. Per l'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti la spesa prevista è di € 6.368,28, per l'adesione all'ASMEL la spesa prevista è di € 3.500,00 e per l'adesione ad ASMENET la spesa prevista è di € 6.100,00. Nella nota integrativa allegata al bilancio è stato dettagliato l'elenco delle partecipate al 31/12/2019 del Comune di Teano.

Teano è anche comune capofila dell'ambito C03 per l'attuazione della legge 328/00 in materia di servizi socio-assistenziali. Le risorse previste, tutte a specifica destinazione, ammontano ad euro 4.481.129,86, di cui € 1.155.619,80 a carico dello Stato, € 2.745.822,17 a carico della Regione ed € 579.687,89 a carico dei comuni. I comuni appartenenti all'ambito sono sedici con una popolazione da assistere di circa 78.000 abitanti.

Patto di stabilità interno-Pareggio di bilancio

Il comma 823 dell'art.1 della legge 145 del 2018 ha abrogato a decorrere dall'anno 2019 le precedenti regole del pareggio di bilancio per gli enti territoriali.



Registro degli atti originali del revisore.

Parere n. 11 del 01/10/2020

Allegato 1 al verbale n.11 dello 01/10/2020

- Oggetto: Parere sulla Proposta di approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022

VISTA

La proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022;

premesse

- a) che l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) che l'articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione del Revisore Unico entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) che al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione",
verificata
- d) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- e) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- f) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- g) l'adozione e l'inserimento quale parte integrante del DUP degli strumenti obbligatori di programmazione di settore;
- h) visti i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi dal Responsabile dell'Area





Finanziaria;

i) visto l'art. 239, comma 1 lett.b) del TUEL

- esprime parere favorevole sulla proposta di approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022

Teano li 01/10/2020

Il revisore unico
Dott. José María Gallo

COMUNE DI TEANO
Provincia di Caserta



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

GALLO JOSE' MARIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n 12 del 01/10/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Teano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Teano 01/10/2020



Il Revisore Unico
Dot. Jose Maria Gillo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (provenienti da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Gallo José Maria, **revisore** con delibera dell'organo consiliare n. 29 dello 08/06/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 01/10/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 24/09/2020 con delibera n. 116, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/09/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Teano registra una popolazione al 01.01.2019, di n.12.226 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Ente **non si è avvalso** nell'anno 2019 della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	11.383.873,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.627.700,38
b) Fondi accantonati	10.181.243,20
c) Fondi destinati ad investimento	141.893,55
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-6.566.963,30

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2019 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità di legge, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

a) ripianato negli esercizi successivi con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine è stata data copertura nelle previsioni 2020-2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	395.416,11	628.890,30	399.128,11
di cui cassa vincolata	395.416,11	628.890,30	399.128,11
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2019, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MIGLIORI PREZZI (1) AL TARIFFARIO DELLA S.M.E.UBO ANALIZZATI IN QUANTO CUI LA SPESA È IMMOBILE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO 2022		
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO 2022
	<p>Previd. plurimestr. in conto per servizi canoni 2</p> <p>Previd. plurimestr. in conto per servizi in conto capitale 19</p> <p>Altre spese di Amministrazione</p> <p>Altre spese uniformi di competenza 17</p> <p>Altre spese (costo recuperato al liquidare)</p> <p>Previd. di spesa F. S.U. articolo di Materiale</p>					
3000	TITOLO 1	881493,78	previdenze di competenza previdenze di cassa	662462,38 219031,40	662462,38 219031,40	724593,78
3000	TITOLO 2	512358,22	previdenze di competenza previdenze di cassa	702878,04 190479,66	702878,04 190479,66	793357,30
3000	TITOLO 3	500750,37	previdenze di competenza previdenze di cassa	112366,40 388383,97	112366,40 388383,97	500750,37
4000	TITOLO 4	130424,70	previdenze di competenza previdenze di cassa	212240,89 214633,89	212240,89 214633,89	212240,89
5000	TITOLO 5	0,00	previdenze di competenza previdenze di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
5000	TITOLO 6	128130,76	previdenze di competenza previdenze di cassa	128130,76 35848,26	128130,76 35848,26	128130,76
6000	TITOLO 7	0,00	previdenze di competenza previdenze di cassa	38880,37 38880,37	38880,37 38880,37	38880,37
6000	TITOLO 8	3187,48	previdenze di competenza previdenze di cassa	304258,12 38880,37	304258,12 38880,37	308146,50
	TOTALE TITOLI	2100133,51	previdenze di competenza previdenze di cassa	496887,95 497597,05	496887,95 497597,05	464584,73
	TOTALE ENTRATE DELL'ENTRATA	2100133,51	previdenze di competenza previdenze di cassa	620045,97 489923,14	620045,97 489923,14	504909,46

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, l'elenco in questa tabella deve essere il più recente approvato dal Consiglio Comunale. Il presente bilancio di previsione deve essere approvato dal Consiglio Comunale prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il presente bilancio di previsione deve essere approvato dal Consiglio Comunale prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il presente bilancio di previsione deve essere approvato dal Consiglio Comunale prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	INDICAZIONE PRELIMINARE, TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
				ANNO 2018	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAMMAGLIO DI AMMINISTRAZIONE		4441,82	63496,81	393344,75	332244,75
	DISAMMAGLIO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRIBUITO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3073430,7	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.815.185,08 419075,48 (0,00) 25.395.409,60	3862005,78 48211,13 (0,00) 3813794,65	12181096 22125,3 (0,00) 12158870,7
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	624784,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.408.954,70 (0,00) 14.408.954,70	1187670,12 0,00 1187670,12	1499006,89 0,00 1499006,89
TITOLO 3	SPESE PER ACCREDITAMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6288,3	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6288,3 (0,00) 6288,3	6288,3 0,00 6288,3	0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	IMMISSIONI DI BENI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1103073,86 (0,00) 1103073,86	1036305,54 0,00 1036305,54	962212,68 0,00 962212,68
TITOLO 5	OVVERO ANTICIPAZIONI DA ACCITUIO TERZINI/CASIERI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3628961,87 (0,00) 3628961,87	2428961,87 0,00 2428961,87	2428961,87 0,00 2428961,87
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TIPO E PARTITE DI GIRO	817328,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2004211,42 0,00 2004211,42	1262101,42 0,00 1262101,42	976711,42 0,00 976711,42
	TOTALE TITOLI	4525311,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6338975,35 0,00 6338975,35	11511744,83 0,00 11511744,83	4065594,07 0,00 4065594,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12267613,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	55299183,37 0,00 55299183,37	21604011,75 0,00 21604011,75	4065594,07 0,00 4065594,07

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a	€256.073,81
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	15.851,27
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	68.829,93
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	340.754,81

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	340.754,81
FPV di parte corrente applicato	271.924,88
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	68.829,93
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	256.073,61
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	15.851,27
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte corrente	271.924,88
Entrata in conto capitale	68.829,93
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte capitale	68.829,93
TOTALE	340.754,81

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

✶

✶

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	399.128,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.574.224,77
2	Trasferimenti correnti	10.898.230,21
3	Entrate extratributarie	3.249.089,44
4	Entrate in conto capitale	2.327.014,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	356.465,15
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.438.961,97
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.642.911,42
TOTALE TITOLI		39.686.858,73
TOTALE GENERALE ENTRATE		40.086.026,84

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	22.291.505,27
2	Spese in conto capitale	1.298.932,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	12.587,50
4	Rimborso di prestiti	198.145,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.438.961,97
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.069.746,38
TOTALE TITOLI		39.309.879,84
SALDO DI CASSA		776.147,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 399.128,11.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	390126,11	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	271.074,28		0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	93496,92	383144,75	393144,75
B) Entrate Titolo 1.00 - 7.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	15983252,68	14736911,44 0,00	13858294,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.07.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di doppio esigibile	(-)	16651935,78	12181436,00	10841116,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale imm. in dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1646795,54 0,00 1547246,34	662292,85 0,00 0,00	662292,85 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-E-F)		-2187560,68	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER RICOSTRUZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) L'altro risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2197493,42 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9012,74	0,00	0,00
K) Entrate da accensione di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
D=G+H+I+J+K		0,00	0,00	0,00

X1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
X2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per rami di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 5.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 5.03 per Concessione crediti di medio lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Spese Titolo 5.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = 0+2+51+52+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti plurisettimanali				
Equilibrio di parte corrente IOI		0,00	0,00	0,00
Ulteriore risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.197.483,42		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurisettimanali		2.197.483,42	0,00	0,00

L'importo di euro 9.922,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 2.500,00 proventi codice della strada;
- euro 7.422,74 entrate correnti generiche;

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie per euro 6.299,00
- al finanziamento delle spese in c/capitale euro 3.623,74

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali;
 - b) ripiani di avanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale;
 - c) eventi calamitosi;
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati;
 - e) investimenti diretti;
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	45.000,00	220.388,00	220.338,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	17.500,00	20.000,00	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale			

Spese del titolo 1* non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	124.388,25		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale			

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/8/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. *il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);*
- b. *gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.* *
- c. *Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.*

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.11 dello 01/10/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore *

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.01 in data 30/01/2020 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni

L'Ente avendo fatto ricorso al procedura di riequilibrio finanziario pluriennale art. 243 bis del TUEL, è sottoposto, per quanto concerne, le assunzioni del personale previsto nel relativo fabbisogno, alle autorizzazioni da parte della Finanza Centrale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹

E' stato disposto con deliberazione di giunta comunale n.114 del 24/09/2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – dalle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

R

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.270.000,00	1.462.767,67	1.468.000,00	1.468.000,00
TASI	198.000,00			
TARI	2.098.000,00	2.477.573,00	2.477.573,00	2.477.573,00
Totale	3.566.000,00	3.940.340,67	3.945.573,00	3.945.573,00

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione[®] 2022
TARI	2.098.000,00	2.477.573,00	2.477.573,00	2.477.573,00
Totale	2.098.000,00	2.477.573,00	2.477.573,00	2.477.573,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 2.477.573,00 con un aumento di euro 379.573,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente *non ha* ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	130.000,00	130.000,00	120.000,00	20.000,00	135.388,00	135.388,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	2.112.325,00	1.135.730,80	100.000,00	10.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI	18.000,00	10.652,35	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	2.260.325,00	1.276.383,15	235.000,00	45.000,00	220.388,00	220.388,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			88.728,10	24.543,00	126.524,75	126.524,75

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	189.520,00	94.760,00	94.760,00
2019 (assestato o rendiconto)	60.000,00	30.000,00	30.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	60.000,00	0,00	60.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	60.000,00	0,00	60.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	60.000,00		60.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.271,20	4.496,00	4.496,00
Percentuale fondo (%)	21,36%	22,48%	22,48%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n.112 in data 24/09/2020 la somma di euro 20.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.564,38	7.962,50	7.962,50
Percentuale fondo (%)	21,61%	22,75%	22,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	28.000,00	60.000,00	46,67%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	28.000,00	60.000,00	46,67%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00*	0,00
Mense scolastiche	28.000,00	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.000,00	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.113 del 24/09/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,67 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.518.351,82	2.115.545,36	2.272.057,55	2.132.639,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	180.151,28	269.485,31	274.325,76	272.113,01
103	Acquisto di beni e servizi	8.636.631,40	9.919.089,80	6.740.108,84	6.334.598,84
104	Trasferimenti correnti	2.020.523,50	2.519.423,35	1.149.100,91	376.073,81
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	248.371,33	272.775,09	184.708,71	174.213,70
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.552,68	48.552,68	32.552,68	32.552,68
110	Altre spese correnti	1.155.776,54	1.508.064,19	1.528.581,55	1.518.934,69
	Totale	14.772.358,55	16.652.935,78	12.181.436,00	10.841.126,23

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.266.709,05 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2006 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	3.155.597,31	2.115.545,36	2.272.057,55	2.132.639,00
Spese macroaggregato 103	7.879,83	45.936,00	41.500,00	23.000,00
Irap macroaggregato 102	151.354,02	145.393,31	150.233,76	148.021,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00		0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.314.831,16	2.306.874,67	2.463.791,31	2.303.660,01
(-) Componenti escluse (B)	88.122,11	107.676,84	75.752,40	75.752,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.226.709,05	2.199.197,83	2.388.038,91	2.227.907,61

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.226.709,05.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 15.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

•

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.522.573,00	900.365,05	900.365,05	0,00	35,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.295.000,00	286.487,58	286.487,58	0,00	22,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.807.573,00	1.186.852,63	1.186.852,63	0,00	31,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.807.573,00	1.186.852,63	1.186.852,63	0,00	31,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.703.193,33	1.087.327,56	1.087.327,56	0,00	40,22%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.500.000,00	301.580,90	301.580,90	0,00	20,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.203.193,33	1.388.908,46	1.388.908,46	0,00	33,04%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.203.193,33	1.388.908,46	1.388.908,46	0,00	33,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.703.193,33	1.087.327,56	1.087.327,56	0,00	40,22%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.500.000,00	301.580,90	301.580,80	9,90	20,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.203.193,33	1.388.908,46	1.388.918,36	9,90	33,04%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.203.193,33	1.388.908,46	1.388.918,36	9,90	33,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 87.978,75 pari allo 0,53 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 74.173,09 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 64.526,23 pari allo 0,60% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.025,94	3.025,94	3.025,94
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	103.025,94	53.025,94	53.025,94

Legenda tabella**a) accantonamenti per contenzioso**

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	7.455,85
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

servizi cimiteriali;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i rispettivi bilanci d'esercizio al 31/12/2018, dai quali non emergono perdite di esercizio tali da non richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

*

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	614.515,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	68.829,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.186.812,45	14990456,89	6.910.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9922,74	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	17873781,12 0,00	14990456,89 0,00	6910000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	6299,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

*

	2020	2021	2022
Opere a scampo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	3.410.703,81	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.410.703,81	0,00	0,00

Il Project financing si rende necessario al fine di reperire risorse finanziarie per la realizzazione di opere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.789.479,69	4.692.433,95	4.705.961,14	4.556.899,94	4.313.962,60
Nuovi prestiti (+)	297.831,89	423.769,61	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	394.877,63	410.242,42	149.061,20	242.937,34	243.468,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.692.433,95	4.705.961,14	4.556.899,94	4.313.962,60	4.070.494,58
Nr. Abitanti al 31/12	12.226	12.002	12.000	12.000	12.000
Debito medio per abitante	383,81	392,10	379,74	359,50	339,21

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	201.242,14	184.560,04	164.919,78	145.199,86	135.860,54
Quota capitale	394.877,63	410.242,42	149.061,20	242.937,34	243.468,02
Totale fine anno	596.119,77	594.802,46	313.980,98	388.137,20	379.328,56

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	201.242,14	184.560,04	164.919,78	145.199,86	135.860,54
entrate correnti	11.597.360,75	11.874.249,53	15.983.253,68	13.326.913,44	11.898.294,04
% su entrate correnti	1,74%	1,55%	1,03%	1,09%	1,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- di quanto previsto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Consiglio Comunale il 13/12/2019 con atto deliberativo n. 72

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

b) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Il Revisore Unico esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

IL REVISORE UNICO
DOTT. JOSE MARIA GALLO

